

MAXIEMERGENZE

Modulo 3 Lezione I

Croce Rossa Italiana

Emilia Romagna



www.cri.it



Croce Rossa Italiana

TIPI DI EMERGENZE

- **MICRO EMERGENZA**

Evento che impegna al minimo il sistema di soccorso

Si risolve in poche ore

(Es. Incidente tra due automobili)

- **INCIDENTE MAGGIORE**

Limitata estensione territoriale

Da 10 a 50 feriti

Tempo di risoluzione < 24 h

(Es. Ribaltamento di un pulmann di turisti)

- **MAXIEMERGENZA**

Evento che può persino mettere in crisi il sistema di soccorso

Altissimo numero di persone coinvolte > 50

Estensione temporale molto > 24 h

(Es. Terremoto)

EMERGENZE NON GESTIBILI DALLE FORZE NORMALMENTE A DISPOSIZIONE SUL TERRITORIO

Per:

- lo squilibrio tra vittime e soccorritori
- la velocità ed il modo improvviso con cui si scatena l'evento
- la difficoltà di raggiungere il luogo
- necessità di attrezzature speciali
- la difficoltà delle strutture preposte a ricevere le vittime

(Es. Attentato Metropolitana di Tokyo)

CLASSIFICAZIONE DEGLI EVENTI : in base ai fattori scatenanti

NATURALI

FENOMENI GEOLOGICI

terremoti, maremoti
eruzioni vulcaniche
bradisismo
caduta meteoriti o asteroidi

EVENTI METEREologici

piogge estese, nebbia
siccità, trombe d'aria, tifoni, uragani
neve, ghiaccio, grandine

FENOMENI IDREologici

alluvioni, esondazioni, frane
valanghe, slavine, collasso ghiacciai

VARIE

epidemie animali

TECNOLOGICI INCIDENTI INDUSTRIALI

incendio, esplosione,
rilascio sostanze tossiche o inquinanti
rilascio radioattività

INCIDENTI NEI TRASPORTI

aerei,
ferroviari,
stradali,
navigazione

COLLASSO SISTEMI TECNOLOGICI

black-out elettrico,
black-out informatico,
interruzione rifornimento idrico,
interruzione condotte gas o oleodotti,
collasso dighe o bacini,

INCENDI

boschivi,
urbani,
industriali,

VARIE

crollo immobili abitazioni o ospedali

CONFLITTUALI O SOCIOLOGICI:

atti terroristici, sommosse, conflitti armati internazionali
uso armi chimiche –biologiche –nucleari,
epidemie, carestie, migrazioni forzate
incidenti durante spettacoli, feste, manifestazioni sportive.

www.cri.it



Croce Rossa Italiana

RISOLUZIONE OTTIMALE DI UNA MAXIEMERGENZA:

- **coordinamento** tra le forze
- **preparazione** del personale
- **ottimizzazione** delle risorse
- **idoneità** di mezzi ed attrezzature

Altri fattori:

- Durata
- Estensione sul territorio (area interessata)
- Numero di vittime
- Particolari difficoltà nei soccorsi
- Quantità di strutture coinvolte (e tipologia)
- Tipologia del territorio
- Velocità di evoluzione (esaurito o no)
- Condizioni ambientali

IL TRIAGE SANITARIO

E' fatto di metodi utilizzati per **suddividere le vittime** in **categorie** di priorità, per le cure ed il trasporto, in base alla **gravità** delle lesioni, utilizzando un **protocollo** preciso

Sono metodi di classificazione delle vittime atte ad ottimizzare le risorse in situazione di maxi emergenza

Chiavi di successo:

- Preparazione
- **Rapidità**
- Ottimizzazione
- Dinamicità
- Univocità
- **Coordinamento e Comunicazione!**



Le fasi:

- evento
- primo equipaggio sul posto
- triage da personale volontario
- triage medico
- installazione PMA
- comportamento della struttura sanitaria

PRIMO EQUIPAGGIO SUL POSTO

Prima la sicurezza:

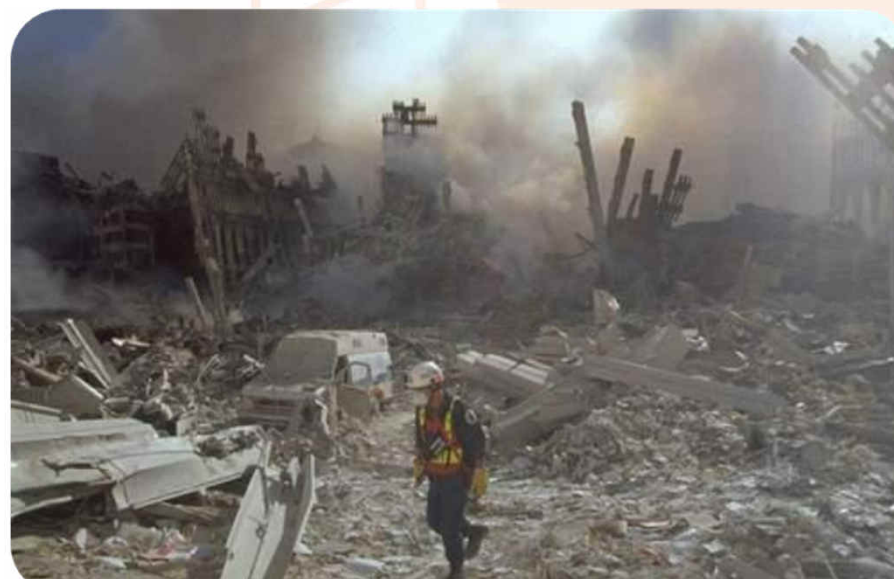
DPI

Vigili del fuoco

Attenzione

Buon senso

Calma



Piccola Noria: trasporto delle
vittime dal crash al PMA

www.cri.it



Croce Rossa Italiana

PRIMO EQUIPAGGIO SUL POSTO

AUTISTA ➤ CT Coordinatore Trasporti
coordina e gestisce i mezzi in arrivo

1°BARELLIERE ➤ CSS Coord. Soccorsi Sanitari
ha la gestione sanitaria dell'evento

2°BARELLIERE ➤ CE Coordinatore Evacuazione
*smetterà di fare Triage per
coordinare la piccola Noria*

PRIMO EQUIPAGGIO SUL POSTO:



Comunicare immediatamente alla C.O. 118

- 1. Raggiungibilità del luogo ed eventuali problemi ambientali**
- 2. Situazioni aggravanti**
- 3. Descrizione di massima dell'evento**
- 4. Numero approssimativo delle persone coinvolte**

PRIMO EQUIPAGGIO SUL POSTO:



PROVVEDERE A:

- 1. Identificare aree sicure**
- 2. Allontanare dalla zona dell'evento più persone possibili**
- 3. Proteggere quelli che non è possibile evacuare in questa fase**

PRIMO EQUIPAGGIO SUL POSTO:

Iniziare immediatamente il triage

aggiornare continuamente il dimensionamento

PRIMO EQUIPAGGIO SUL POSTO:

In caso di catastrofi deve essere cambiata la filosofia del soccorso!

- La salvezza di molte vite richiede prioritariamente una lotta contro il tempo.
- Occorre quindi sfruttare nel modo migliore le risorse disponibili (persone e mezzi).
- E' fondamentale riconoscere (TRIAGE) e successivamente soccorrere, prima i feriti più gravi, ma non quelli gravissimi, dal momento che è impossibile assistere, trasportare e curare tutte le vittime in tempi brevi.

**L'obiettivo principale è
salvare più vite possibile.**

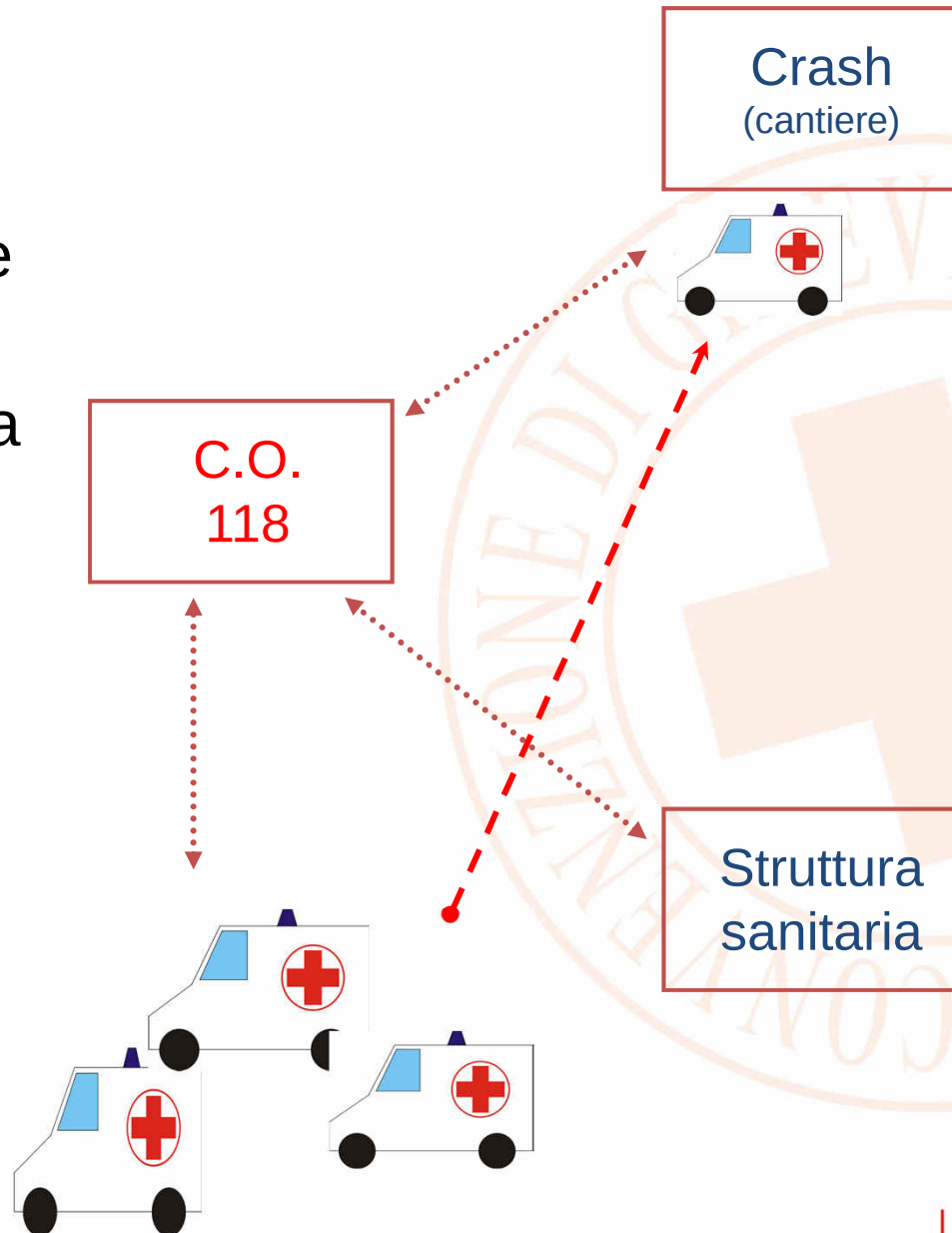
**La situazione straordinaria impone un
comportamento d'intervento diverso, che
può apparire quasi disumano.**

Infatti, talvolta si impongono scelte dolorose ma necessarie.

**Abbandonare pazienti gravissimi ,
sicuramente destinati a morire in brevissimo tempo
ed utilizzare, mezzi e persone, verso coloro che,
soccorsi prontamente, hanno maggiore probabilità di
sopravvivenza**

Situazione:

- Evento in evoluzione
- 1° equipaggio invia informazioni ed inizia triage
- **C.O. 118 coordina**
- Sedi ambulanze allertate
- Struttura sanitaria allertata



**Priorità di
trattamento:**

**Non al più grave, ma a quello con le
maggiori speranze di salvezza**

Triage da personale volontario:

Protocollo **CESIRA**:

Coscienza

Emorragia

Shock

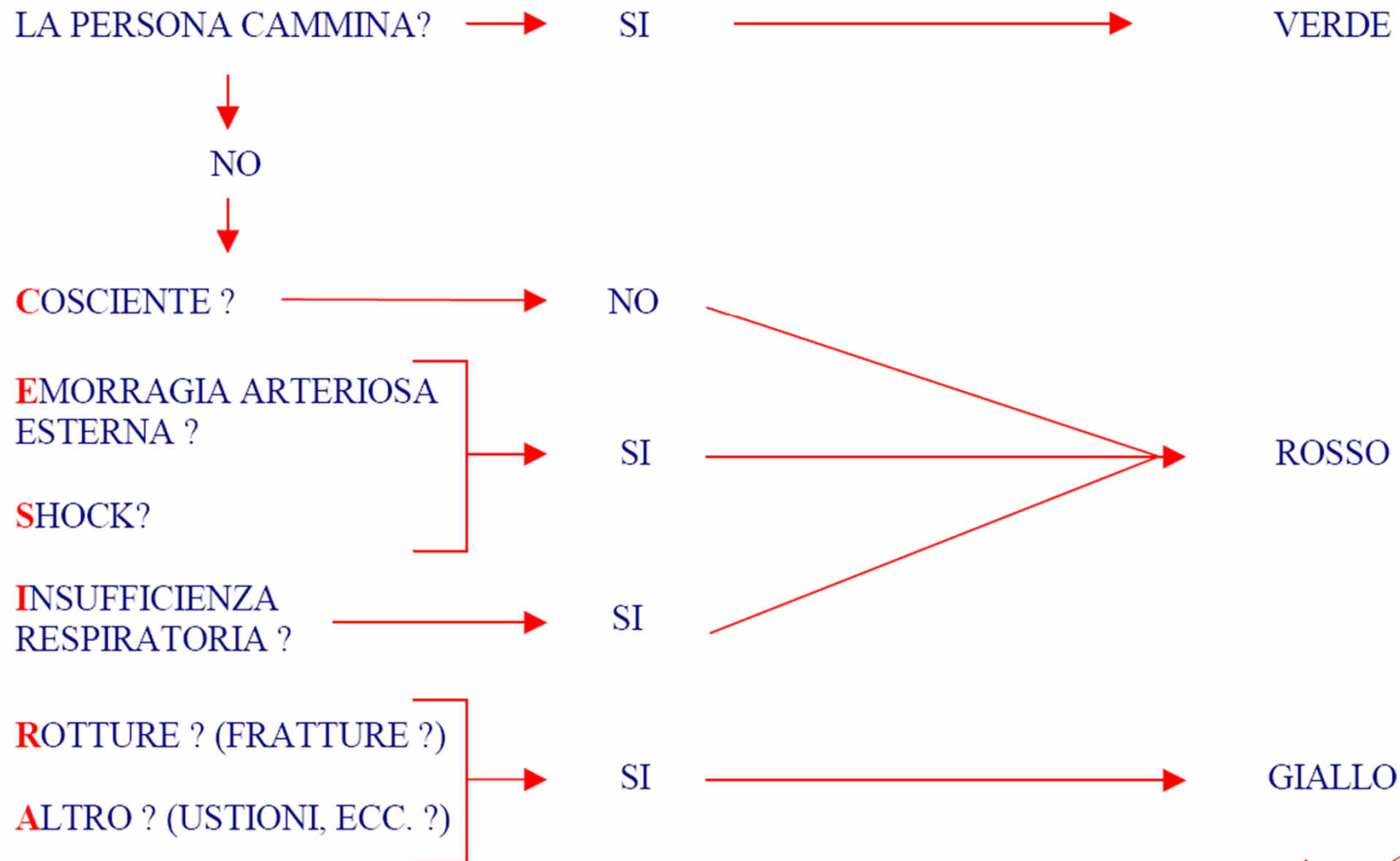
Insufficienza respiratoria

Rotture ossee

Altro

- molto rapido
- facile da memorizzare
- adottabile da volontari

TRIAGE CESIRA



TRIAGE DA PERSONALE VOLONTARIO

Suddivisione delle vittime in tre categorie

- U.P. urgenze potenziali
- U.R. urgenze relativa
- U.A. urgenze assolute

codice verde

codice giallo

codice rosso

TRIAGE DA PERSONALE VOLONTARIO

cammina? → si → verde

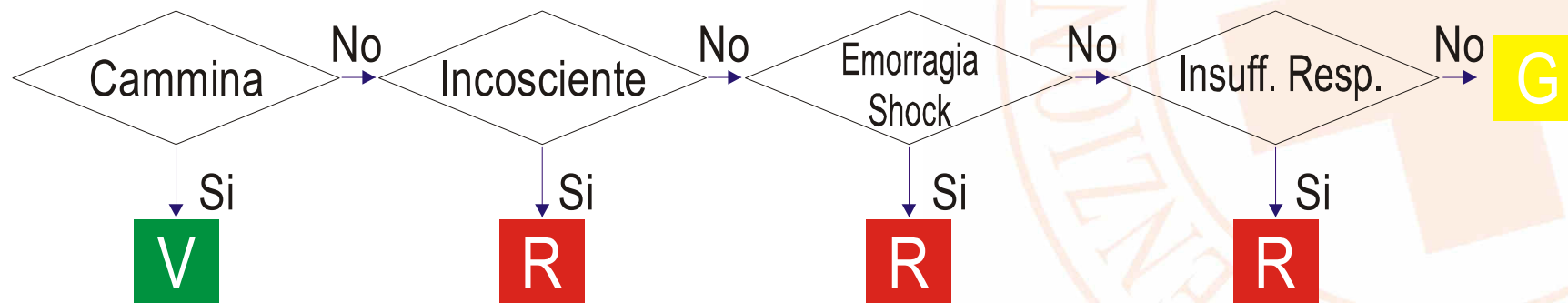
è cosciente? → no → rosso

ha un'emorragia estesa?
è in stato di shock? → si → rosso

ha insufficienza respiratoria → si → rosso

↓
giallo

TRIAGE DA PERSONALE VOLONTARIO



TRIAGE DA PERSONALE VOLONTARIO

Fondamentale:

- non sospendere il triage fino ad aver classificato **chiunque fosse presente sulla scena**
- continuare ad **aggiornare la C.O. 118**
- gestire i codici verdi individuando una **area illesi** o trovando loro qualcosa da fare
- prevenire l'intasamento dei mezzi di soccorso in arrivo, **nessun autista deve abbandonare il mezzo**
- ricominciare il giro per cambiare codice a coloro che si fossero aggravati

TRIAGE DA PERSONALE VOLONTARIO

Interventi di primo soccorso:

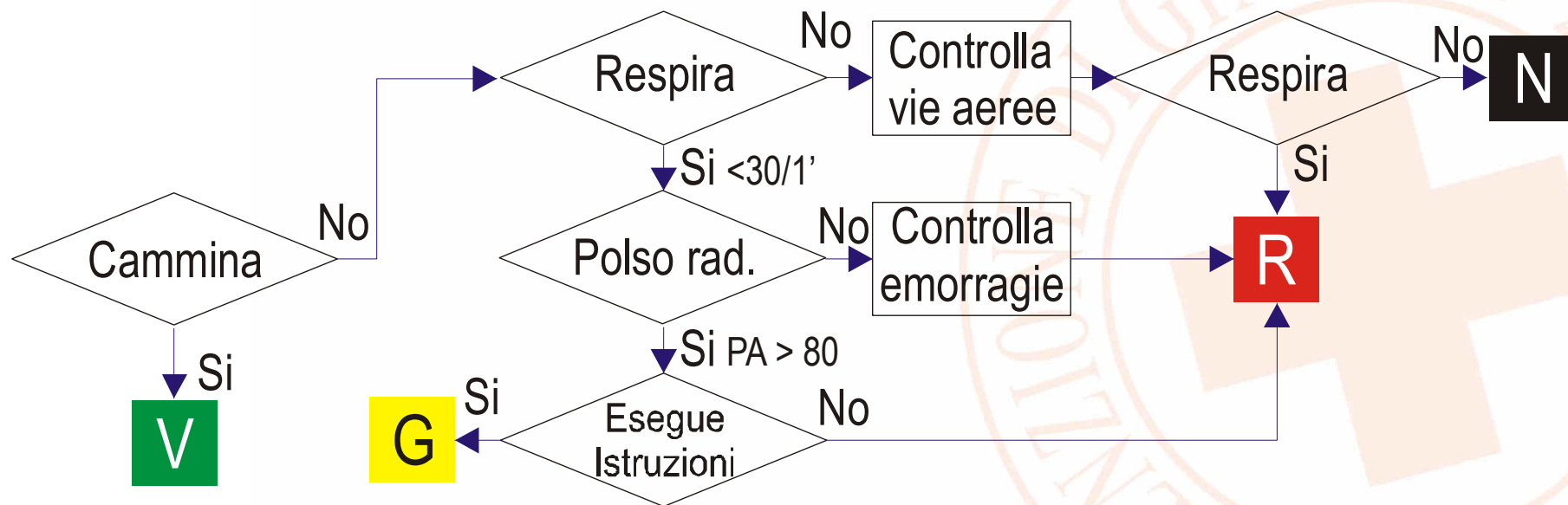
1. Laccio emostatico
2. Coperta isotermica
3. Cannula di Guedel
4. Posizione laterale di sicurezza
5. Posizione antishock
6. Medicazioni sommarie

TRIAGE MEDICO

- il **primo medico** che arriva assume la **leadership**
- attiverà un **nido di triage**
- procederà secondo il **protocollo START**
- inizierà a compilare il **cartellino di triage**

TRIAGE MEDICO (S.T.A.R.T.)

Simple Triage and Rapid Treatment



The image shows a TRIAGE TAG and a MORGUE form. The TRIAGE TAG is a small card with a patient's name, date, and time, and a color-coded status (V, G, R, N). The MORGUE form is a larger card with a patient's name, date, and time, and a color-coded status (V, G, R, N). The forms are used to track patients and their status during the triage process.

PMA:

Posto Medico Avanzato

Deve fornire:

- triage
- cure per garantire la sopravvivenza
- condizionamento al trasporto
- gestione indenni
- regolazione dei trasferimenti
- compilazione schede

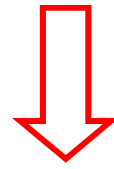
PMA:

Servizi accessori necessari

- magazzino scorte
- area sosta automezzi
- elisuperficie
- area deceduti
- area illesi
- collegamenti radio
- segreteria
- logistica per operatori



PMA:



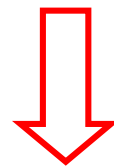
triage



urgenza
relativa

urgenza
assoluta

attesa
evacuazione

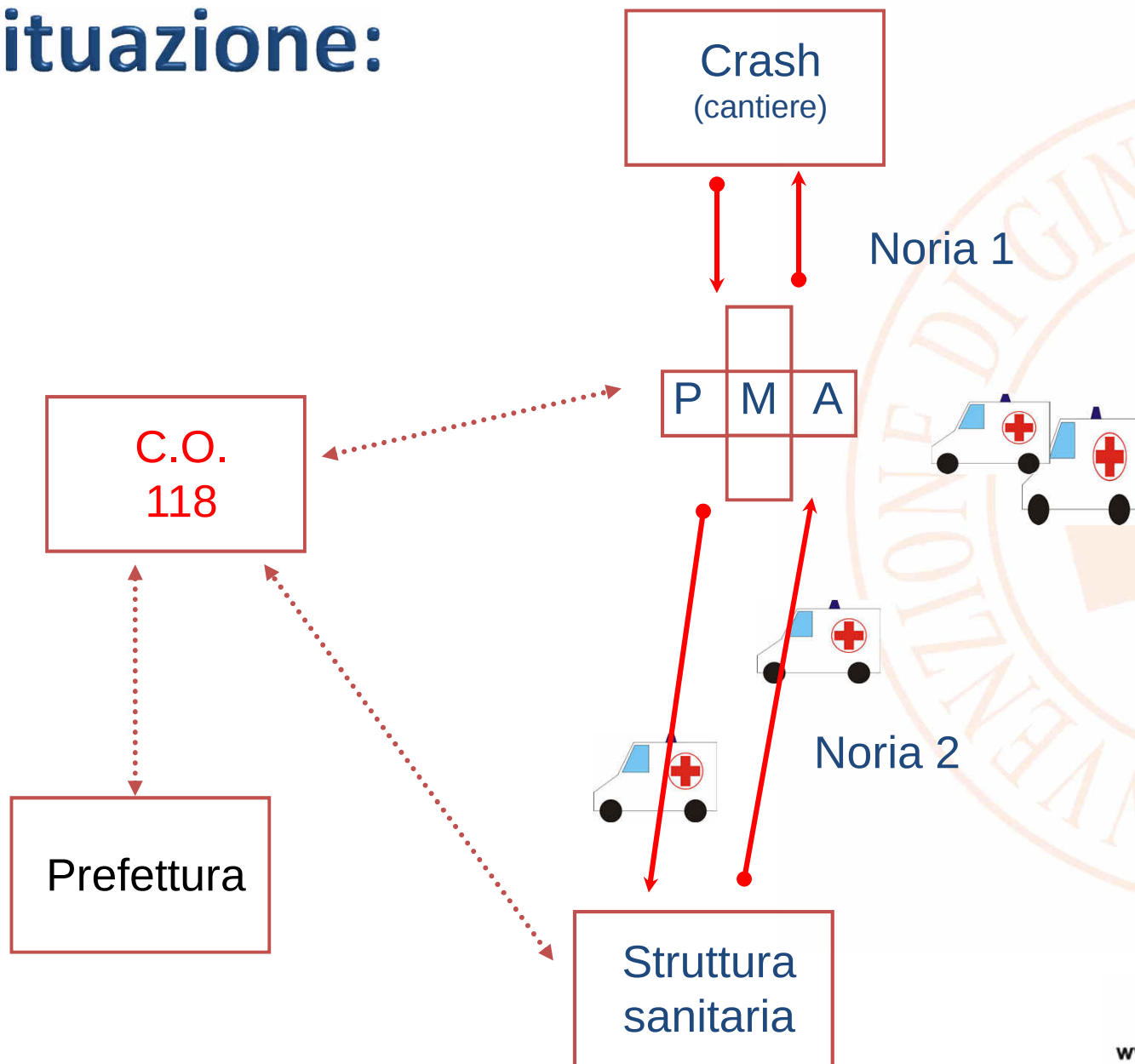


www.cri.it



Croce Rossa Italiana

Situazione:



Struttura sanitaria:

Dovrà aver predisposto un **piano di emergenza interna** (PEIMAF) per:

- modificare la destinazione d'uso di ambienti e locali (*Es. trasformare i corridoi in corsie*)
- richiamare personale per fronteggiare l'alto afflusso di feriti
- mettere a disposizione scorte di farmaci e materiali appositamente accantonati

DOMANDE ?



www.cri.it



Croce Rossa Italiana

Grazie per l'attenzione

Croce Rossa Italiana



www.cri.it



Croce Rossa Italiana